

Laboratorio di Programmazione ad Oggetti

Ph.D. Juri Di Rocco juri.dirocco@univaq.it https://jdirocco.github.io





Sommario

- > Nested class
 - Inner class
 - Classi anonime
- > Espressioni Lambda
 - Cosa è
 - Visibilità
 - @FunctionalInterface
 - Gestione eccezioni
 - Espressioni Lambda e collections
 - Esempi



Nested class

- Java è possibile annidare definizione di classi all'interno di altre classi (nested class o classi innestate)
- In caso di classi che NON sono dichiarate static si parla di classi interne (o inner class)
- > Permette di raggruppare classi logicamente correlate che non ha senso rendere visibili all'esterno
- > Particolarmente utili nella realizzazione di interfacce grafiche (GUI)
- > Sintassi

```
class <nome classe> {
    class <nome classe interna> {
    }
}
```



Inner class: Esempio (1)

```
public class Outer {
    private String messaggio = "Nella classe";
    private void stampaMessaggio() {
        System.out.println(messaggio + "Esterna");
    /* la classe interna accede in maniera naturale ai membri della classe
       che la contiene */
    public class Inner {
        // classe interna
        public void metodo() {
            System.out.println(messaggio + "Interna");
        public void chiamaMetodo() {
            stampaMessaggio();
       Vengono creati due files: Outer.class e Outer$Inner.class
```



Inner Class (2)

- Classe interna può accedere ai membri privati della classe esterna
- > E' possibile costruire oggetti della classe Inner fuori dalla classe Outer

```
Outer outer = new Outer();
Outer.Inner inner = outer.new Inner();
```

> Si possono utilizzare i modificatori di accesso private e protected nella definizione della inner class



Inner Class (3)

```
public class Outer2 {
    private String stringa = "esterna";
    public class Inner2 {
                                                      Riferimento alla variabile
        private String stringa = "interna";
                                                      di istanza
        public void metodoInner() {
            System.out.println(Outer2.this.stringa +
            " " + this.stringa);
    public static void main(String [] args) {
        Outer2 outer = new Outer2();
        Outer2.Inner2 inner = outer.new Inner2();
        inner.metodoInner();
```



Classi anonime (1)

- > Inner Classi senza nome
- Utilizzate generalmente per gestire gli eventi in interfacce grafiche (GUI)
 - Esempio click di un mouse
- > Classe anonima richiede che
 - Contestualmente alla dichiarazione della classe venga istanziato un suo oggetto
 - Esistenza di una sua superclasse o di una sua super interfaccia di cui sfrutterà il costruttore (solo virtualmente nel caso di un'interfaccia)
 - Non può avere un costruttore



Classi anonime (2)

> Esempio

```
public class ClasseEsistente {
    public void metodo() {
        System.out.println("Nella classe esistente");
public class Outer4 {
   private String messaggio = "Nella classe";
    //Definizione della classe anonima e sua istanza
    ClasseEsistente ce = new ClasseEsistente() {
            @Override
           public void metodo() {
                System.out.println(messaggio + "anonima");
    };
```

Vengono creati due files: Outer4.class e Outer4\$1.class



Classi anonime (3)

```
public static void main (String[] args) {
    Outer out = new Outer();
    out.ce.metodo();
}
```



Classi anonime (4)

> Esempio alternativo

```
class ClasseEsistente {
    public void metodo() {
        System.out.println("Nella classe esistente");
class Outer4 {
    private String messaggio = "Nella classe";
    ClasseEsistente ce = new MyClasseEsistente();
    class MyClasseEsistente extends ClasseEsistente {
            @Override
            public void metodo() {
                System.out.println(messaggio + "anonima");
    };
```



Classi anonime (4)

```
ClasseEsistente ce = new ClasseEsistente() {
  @Override
  public void metodo() {
    System.out.println(messaggio+"anonima numero "+ a);
  public void metodoB() {
    System.out.println("...");
};
ce.metodoB(); ???
```



Classi anonime (5)

> Esempio dentro metodo con utilizzo parametro formale

```
Non obbligatorio se non viene modificato parametro
                                                (effectively final)
public class Outer4 {
    private String messaggio = "Nella classe";
    public void metodoConClasse(final int a) {
         ClasseEsistente ce = new ClasseEsistente() {
             @Override
             public void metodo() {
                  System.out.println(messaggio + "anonima numero " + a);
         ce.metodo();
```



Classi anonime (6)

> Esempio dentro metodo con utilizzo parametro formale

```
public class Outer4 {
    private String messaggio = "Nella classe";
    public void metodoConClasse(int a) {
        a = 10;
        ClasseEsistente ce = new ClasseEsistente() {
            @Override
            public void metodo() {
                System.out.println(messaggio + "anonima numero " + a);
                                                     Errore in compilazione
        ce.metodo();
```



Classi anonime (7)

> Esempio con interfaccia

```
public interface Volante {
    void plana();
    void decolla();
    void atterra();
public class TestVolanteAnonymous {
    public static void main(String[] args) {
• • • • •
```



Classi anonime (8)

```
Volante ufo = new Volante() {
     @Override
     public void decolla() {
         System.out.println("Un oggetto non identificato sta decollando");
     @Override
     public void plana() {
         System.out.println("Un oggetto non identificato sta planando");
     @Override
     public void atterra() {
         System.out.println("Un oggetto non identificato atterra...");
 } ;
ufo.decolla();
 ufo.plana();
ufo.atterra();
```



Classi anonime (9)

> Esempio 2 con interfaccia

```
public class Pilota {
    private String nome;
    public Pilota (String nome) {
        this.nome = nome;
    public void fattiUnGiro(Volante volante) {
        volante.decolla();
        volante.plana();
        volante.atterra();
    public void setNome(String nome) {this.nome = nome;}
    public String getNome() {return nome;}
    @Override
    public String toString() {return getNome();}
```



Classi anonime (10)

```
public class TestPilota {
    public static void main(String args[]) {
        Pilota pilota = new Pilota("Simone");
        pilota.fattiUnGiro(new Volante() {
            @Override
            public void decolla() {
                System.out.println("Un oggetto non identificato sta decollando");
            @Override
            public void plana() {
                System.out.println("Un oggetto non identificato sta planando");
            @Override
            public void atterra() {
                System.out.println("Un oggetto non identificato atterra...");
        } );
```



Espressione lambda: cosa è (1)

- > Espressione lambda è detta anche funzione anonima
- > Funzione che non appartiene ad alcuna classe
- > Permettono di passare funzioni (codice) a dei metodi
- > Sintassi

```
([lista-parametri]) -> {blocco codice}
```

- > I parametri possono essere vuoti
- > Possibile omettere il tipo dei parametri
- > Blocco codice sono le istruzioni da eseguire
 - Se è presente una sola istruzione le parentesi graffe possono essere omesse
 - Se blocco codice prevede una sola istruzione con return allora return si può omettere



Espressione lambda: cosa è (2)

> Interfaccia funzionale

- Interfaccia che ha un solo metodo astratto
- Può contenere metodi di default, statici, privati e costanti

> Esempio

19



Espressione lambda: cosa è (2)

> Interfaccia funzionale

- Interfaccia che ha un solo metodo astratto
- Può contenere metodi di default, statici, privati e costanti

> Esempio



Visibilità (1)

- > Classi anonima this si riferisce all'oggetto corrente istanziato dalla classe anonima
 - Per usare i membri della classe che include la classe anonima NomeClasseEsterna.this.nomemembro
- Espressioni lambda this si riferisce direttamente alla classe in cui è inclusa l'espressione

```
public class LambdaThis {
    private String stringa ="variabile d'istanza della classe";
    public void metodoContenenteLambda() {
        String stringa ="variabile locale del metodo contenente";
        new Thread(()->System.out.println(this.stringa)).start();
        new Thread(()->System.out.println(stringa)).start();
    }
    public static void main(String args[]) {
        LambdaThis lambdaThis = new LambdaThis();
        lambdaThis.metodoContenenteLambda();
    }
}
```



Visibilità (2)

→ Variabili locali al blocco dell'espressione hanno un loro scope → non è possibile ridefinire la variabile

```
public void metodoContenenteLambda() {
    String stringa ="variabile locale del metodo contenente";
    new Thread(()-> {
        String stringa ="variabile locale nell'espressione lambda";
        System.out.println(stringa);
    } ).start();
}
```

```
amleto@LAPTOP-JNFQE190 MINGW64 ~/Desktop
$ javac LambdaThis.java
LambdaThis.java:6: error: variable stringa is already defined in method metodoContenenteLambda()
String stringa ="variabile locale nell'espressione lambda";
^
1 error
```



Visibilità (3)

- > E' possibile utilizzare variabili al di fuori dell'espressione purché sia final oppure *effettivamente non modificata*
- > Esempio

```
public void startCount() {
    int count = 0;
    new Thread(() -> {
        while (count < 100) {
            System.out.println(count);
        }
    });
}</pre>
```



Visibilità (4)

> Esempio

```
public void startCount() {
             int count = 0;
             new Thread(() -> {
                   while (count < 100) {
                        System.out.println(count++);
             });
          eto@LAPTOP-JNFQE190 MINGW64 ~/Desktop
      $ javac TestCount.java
      TestCount.java:9: error: local variables referenced from a lambda expression must be final or effectively final
                 while (count < 100) {
      TestCount.java:10: error: local variables referenced from a lambda expression must be final or effectively final System.out.println(count++);
        errors
```



FunctionalInterface

- Da Java 8 è sicuramente la possibilità di utilizzare le lambda expressions, associandole ad una functional interface.
- > Una functional interface è a tutti gli effetti una normale interfaccia. Quello che rende un'interfaccia una functional interface è una semplice caratteristica: <u>avere un solo metodo</u> <u>astratto</u>.
- > Il concetto è semplice: se un'interfaccia ha un solo metodo astratto, allora la possiamo definire functional interface.



FunctionalInterface

```
public interface MyInterface {
    void myMethod();
    // unico metodo astratto
}
```

```
public interface MyInterface {
      void myMethod1();
      // metodo astratto 1
      void myMethod2();
      // metodo astratto 2
//Ouests non è una
FuntionalInterface
```



FunctionalInterface

- Nel conteggio dei metodi che concorrono a rendere o meno un'interfaccia una functional interface, non concorrono i metodi di default e statici
- Nel conteggio dei metodi astratti che concorrono a rendere un'interfaccia una functional interface, i metodi della classe Object non concorrono a questo conteggio.



@FunctionalInterface (1)

> Esempio

```
public class Film {
    private String nome;
   private String genere;
    private int mediaRecensioni;
    public Film (String nome, String genere, int mediaRecensioni) {
        this.nome = nome;
        this.genere = genere;
        this.mediaRecensioni = mediaRecensioni;
```



@FunctionalInterface (2)

> Per definire un'interfaccia funzionale si utilizza l'annotazione @FunctionalInterface

@FunctionalInterface

```
public interface FiltroFilm {
    boolean filtra(Film film);
}
```



@FunctionalInterface (3)

```
public class Videoteca {
   private Film[] films;
    public Videoteca () {
        films = new Film[10];
        caricaFilms();
    public void setFilms(Film[] films) {this.films = films;}
    public Film[] getFilms() {return films;}
    public Film[] getFilmFiltrati(FiltroFilm filtroFilm) {
        Film [] filmFiltrati = new Film[10];
        for (int i = 0, j = 0; i < 10; i++) {
            if (filtroFilm.filtra(films[i])) {
                filmFiltrati[j] = films[i];
                j++;
        return filmFiltrati;
```

30



@FunctionalInterface (4)

```
private void caricaFilms() {
     films[0] = new Film("Il Signore degli anelli", "Fantasy", 5);
     films[1] = new Film("Star Wars", "Fantascienza", 5);
     films[2] = new Film("Avatar", "Fantascienza", 3);
     films[3] = new Film("Blade Runner", "Fantascienza", 4);
     films[4] = new Film("XMen", "Fantascienza", 5);
     films[5] = new Film("The Avengers", "Fantasy", 4);
     films[6] = new Film("Matrix", "Fantascienza", 5);
     films[7] = new Film("Lanterna Verde", "Fantasy", 3);
     films[8] = new Film("Forrest Gump", "Drammatico", 5);
     films[9] = new Film("Indiana Jones", "Avventura", 3);
```



@FunctionalInterface (5)

```
public class TestVideotecaConClasseAnonima {
    public static void main(String args[]) {
       Videoteca videoteca = new Videoteca();
       System.out.println("Bei Film:");
       Film[] beiFilms = videoteca.getFilmFiltrati(new FiltroFilm() {
           @Override
            public boolean filtra(Film film) {
                return film.getMediaRecensioni() > 3;
        });
        stampaFilm(beiFilms);
        System.out.println("\nFilm di Fantascienza:");
```



@FunctionalInterface (6)

```
Film[] filmDiFantascienza = videoteca.getFilmFiltrati(new FiltroFilm() {
       @Override
        public boolean filtra(Film film) {
            return"Fantascienza".equals(film.getGenere());
   });
   stampaFilm(filmDiFantascienza);
private static void stampaFilm(Film [] films) {
    for (Film film: films) {
        if (film != null) {
            System.out.println(film);
```



Esempio Lambda



- > Il corpo di una lambda expression può contenero zero, uno or più statements.
- > Se esiste un singolo statement curly le parentesi graffe posso essere omesse ed il **tipo di ritorno** della funziona anonima è lo stesso del corpo della lambda expression.



@FunctionalInterface (7)

```
public class TestVideotecaConLambda {
    public static void main(String args[]) {
      Videoteca videoteca = new Videoteca();
      System.out.println("Bei Film:");
      Film[] beiFilms = videoteca.getFilmFiltrati(
                 (Film film) -> film.getMediaRecensioni() >3);
      stampaFilm(beiFilms);
      System.out.println("\nFilm di Fantascienza:");
      Film[] filmDiFantascienza = videoteca.getFilmFiltrati(
                 (Film film) ->"Fantascienza".equals(film.getGenere()));
      stampaFilm(filmDiFantascienza);
      System.out.println("\nFilm che finiscono con s:");
      Film[] filmCheFinisconoConS = videoteca.getFilmFiltrati(
                 (Film film) ->film.getNome().endsWith("s"));
      stampaFilm(filmCheFinisconoConS);
```



Lambda calculus con più parametri (1)

```
public class TestCompleto
    // Inner interface
    interface FuncInter1 {
        int operation(int a, int b);
    // sayMessage() is implemented using lambda expressions
    interface FuncInter2 {
        void sayMessage(String message);
    private int operate(int a, int b, FuncInter1 fobj) {
        return fobj.operation(a, b);
```

36



```
public static void main(String args[]) {
    FuncInter1 add = (int x, int y) \rightarrow x + y;
    FuncInter1 multiply = (int x, int y) \rightarrow x * y;
    TestCompleto tobj = new TestCompleto();
    System.out.println("Addition is " + tobj.operate(6, 3, add));
    System.out.println("Multiplication is " +
                       tobj.operate(6, 3, multiply));
    FuncInter2 fobj = message ->System.out.println("Hello "
                                               + message);
    fobj.sayMessage("Geek");
```



Gestione Eccezioni (1)

- > Problema nasce quando ci sono dichiarate le eccezioni checked nella dichiarazione del metodo dell'interfaccia funzionale
- Espressioni lambda non hanno dichiarazione di metodo pertanto è un problema
- > Esempio

```
new Thread(()-> {
          Thread.sleep(1000); //lancia eccezione InterruptedException
          System.out.println("Hello World");
} ).start();
```



Gestione Eccezioni (2)

> Soluzione

```
new Thread(()-> {
    try {
        Thread.sleep(1000);
    }
    catch (InterruptedException exc) {
        exc.printStackTrace();
    }
    System.out.println("Hello World");
} ).start();
```



Gestione Eccezioni (3)

 Se il metodo astratto dell'interfaccia funzionale lancia un'eccezione checked il codice dell'espressione lambda può lanciare l'eccezione checked o sotto-eccezioni

> Esempio

```
import java.util.concurrent.*;
@FunctionalInterface
interface MyCallable extends Callable<Void> {
     @Override
     Void call() throws InterruptedException;
}
@FunctionalInterface
public interface Callable<V> {
     V call() throws Exception;
}
```



Gestione Eccezioni (4)

```
public class TestMyCallable {
    public static void main(String args[]) {
        MyCallable callable = ()-> {
            Thread.sleep(1000);
            System.out.println("Hello World");
            return null; // necessario perché Void è un classe
        } ;
        ExecutorService pool = Executors.newFixedThreadPool(1);
        pool.submit(callable); //<T> Future<T> submit(Callable<T> task)
        pool.shutdown();
```



Gestione Eccezioni (5)

> Senza interfaccia MyCallable

```
import java.util.concurrent.*;
public class TestWithoutMyCallable {
    public static void main(String args[]) {
        Callable<Void> callable = ()-> {
            Thread.sleep(1000);
            System.out.println("Hello World");
            return null;
        };
       ExecutorService pool = Executors.newFixedThreadPool(1);
       pool.submit(callable);
       pool.shutdown();
```



Lambda Calculus e collection - forEach

```
class Test
    public static void main(String args[])
        // Creating an ArrayList with elements
        // {1, 2, 3, 4}
        ArrayList<Integer> arrL = new ArrayList<Integer>();
        arrL.add(1); arrL.add(2); arrL.add(3); arrL.add(4);
        // Using lambda expression to print all elements of arrL
        arrL.forEach(n -> System.out.println(n));
        // Using lambda expression to print even elements of arrL
        arrL.forEach(n \rightarrow { if (n%2 == 0) System.out.println(n); });
```



Labda calculus and collection - sort

```
public class Demo {
    public static void main(String[] args)
        ArrayList<Integer> al = new ArrayList<Integer>();
        al.add(205); al.add(102); al.add(98); al.add(275); al.add(203);
        System.out.println("Elements of the ArrayList " +
                               "before sorting: " + al);
        // using lambda expression in place of comparator object
        Collections.sort(al, (o1, o2) \rightarrow (o1 > o2) ? -1 : (o1 < o2) ? 1 : 0);
        System.out.println("Elements of the ArrayList after sorting: " + al);
 RICORDATE L'INTERFACCIA COMAPARATOR –
  https://download.java.net/java/early_access/panama/docs/api/java.base/java/util/Comparator.html
```



Convertire da ArrayLyst a HashMap con lambda (1)

```
class Items {
    private Integer key;
    private String value;
    public ListItems(Integer id, String name) {
         // assigning the value of key and value
        this.key = id;
        this.value = name;
    public Integer getkey() { return key; }
    // return private variable name
    public String getvalue() { return value; }
```



Convertire da ArrayLyst a HashMap con lambda (2)

```
class Main {
    public static void main(String[] args) {
        List<ListItems> list = new ArrayList<ListItems>();
        list.add(new ListItems(1, "I"));
        list.add(new ListItems(2, "Love"));
        //...
        list.add(new ListItems(5, "Geeks"));
        Map<Integer, String> map = new HashMap<>();
        list.forEach(
            (n) -> { map.put(n.getkey(), n.getvalue()); });
        System.out.println("Map : " + map);
```



Uso di Stream nelle collections (1)

- > Una interessante caratteristica di Java 8 è la possibilità di processare gli oggetti contenuti in una collection attraverso l'utilizzo di una nuovo strumento: gli Stream.
- > non ha nulla a che vedere con gli stream utilizzati nella gestione dell'I/O
- > sono simili agli Iterator ma, diversamente, hanno lo scopo di consentire di elaborare gli oggetti della collezione utilizzando un approccio dichiarativo.
- > Uno stream rappresenta una sequenza di oggetti ottenuti da una specifica sorgente ai quali possiamo applicare una sequenza di operazioni:
 - Consente l'accesso in modo sequenziale ad un insieme di elementi di un tipo specifico;
 - Gli elementi dello stream possono essere recuperati da una collezione, da un array o da una operazione di I/O;
 - Lo stream supporta operazioni di aggregazione (che vedremo nel seguito);
 - Molte operazioni sugli stream restituiscono stream, quindi possono essere concatenate.



Uso di Stream nelle collections (2)

```
List<String> items = new ArrayList<String>();
items.add("uno");
items.add("tre");
items.add("otto");
items.add("undici");
Stream<String> stream = items.stream();
```



Operazioni sullo Stream(1)

- > Filtraggio: Per filtrare lo stream è sufficiente utilizzare il metodo filter() che riceve in ingresso un oggetto che implementa l'interfaccia java.util.function.Predicate che definisce un solo metodo con firma boolean test(T t), che riceve in ingresso un item della collezione e determina se filtrarlo o meno.
- > Mapping: mappare gli oggetti della collezione in altri oggetti da essi derivati. Allo scopo l'oggetto Stream espone il metodo map() che riceve in ingresso un oggetto che implementa l'interfaccia java.util.function.Function.
- > Limit: Consente di ridurre la dimensione dello stream ad un valore massimo specificato eliminando gli item in eccesso.
- > **Sorted**: Il metodo consiste di ordinare lo stream. Può essere utilizzato senza parametri e quindi l'ordinamento sarà quello naturale associato al tipo di elementi dello strema, oppure può accettare un oggetto di tipo Comparator.



Operazioni sullo Stream(2)

- > Collect: La principale operazione di elaborazione è la collect(), che riceve in input un oggetto Collector. Tali oggetti sono utilizzati per combinare gli elementi appartenenti ad uno stream. Alcuni esempi di operazioni che possono essere eseguite sono:
 - inserimento degli elementi in una nuova lista;
 - inserimento degli elementi in un set;
 - conversione degli elementi in stringhe e concatenazione;
 - raggruppamento degli elementi;
 - calcolo della somma dei valori assunti da una proprietà degli elementi;
 - partizionamento degli elementi;

Fortunatamente l'oggetto **Collectors** espone metodi statici che restituiscono molti dei Collector più utilizzati, fermo restando la possibilità per l'utente di implementare il proprio collector



Operazioni sullo Stream(2)

- Min e max: tali operazioni restituiscono i valore minimo o massimo tra gli elementi presenti nello stream. I due operatori richiedono in input on oggetto java.util.Comparator e restituiscono un oggetto java.util.Optional che è un oggetto contenitore che può o meno contenere un valore nullo.
- > Count: restituisce il numero di elementi nello stram dopo che è stato filtrato



Esempi Stream (1) - Filtering

> Restituire true se esuste un numero maggiore di 0

```
List<Integer> numbers = Arrays.asList(-2,0,10,15,3,-6); return numbers.stream().anyMatch(numb -> numb > 0);
```

 Data una lista di Integer vogliamo avere solo quelli non nulli, maggiori di 0 e pari

```
numbers.stream().filter(Objects::nonNull)
    .filter(numb -> numb > 0)
    .filter(numb -> numb % 2 == 0);
```



Esempi Stream (2) - Map

> Datp uno Stream di Integer dove ogni elemento rappresenta il numero del mese, il metodo map eseguirà la conversione da numero a parola.

DateFormatSymbols

https://download.java.net/java/early_access/panama/docs/api/java.base/java/text/DateFormatSymbols.html



Esempi Stream (3) - Collecting